

DETERMINAZIONE

n. 15/SU

del 27 FEBBRAIO 2024

DIVISIONE: AREA TECNICA - GOVERNO DEL TERRITORIO

SERVIZIO: SETTORE URBANISTICO

Oggetto: SERVIZIO DI "RESPONSABILE CON COMPITI DI CONTROLLO E COORDINAMENTO DI TUTTE LE ATTIVITÀ MANUTENTIVE CHE POSSONO INTERESSARE I MATERIALI CONTENUTI AMIANTO PER GLI EDIFICI COMUNALI". DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B DEL D. LGS 36/2023.

IMPEGNI DI SPESA						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio	Fornitore	Descrizione
2024	9135 Cod. Siope 1307 CUP CIG	2024	197	4.357,14 1.09.01.03.00		INCARICHI TECNICI
2025	9135 Cod. Siope 1307 CUP CIG B0916CE57A	2025	197	522,86 1.09.01.03.00		INCARICHI TECNICI

La presente determinazione diventa esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 .

Borgomanero, lì 27/02/2024

**IL DIRIGENTE AREA TECNICA - GOVERNO DEL
TERRITORIO**

F.to Arch. Paolo Volpe

Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 - Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 18 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 9 gennaio 2024 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione del bilancio 2024/2026.
- con decreto sindacale n. 2 del 31/01/2024 è stata attribuita al sottoscritto Dirigente la direzione dell'Area Tecnica Governo del Territorio e le relative sostituzioni.

Premesso altresì che:

- con determina n. SU146 del 29/04/2022 è stato affidato il servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ex D. Lgs. 81/2008 per il periodo 01/05/2022 – 30/04/2025 alla società Prodotto Ambiente Servizi Industriali s.r.l. con sede in via Don Minzoni n. 61 a Oleggio (NO), C. F. e P. IVA: 02509720039;
- il Decreto Ministeriale del 6 settembre dal titolo “*Normative e metodologie tecniche di applicazione dell’art. 6, comma 3, e dell’art. 12, comma 2, della Legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell’impiego dell’amianto*” che, tra le altre cose, ha istituito la figura del Responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto;
- ai sensi del D. M. 06/09/1994, deve essere eseguita una valutazione dello stato di conservazione del MCA da un Responsabile per la gestione dell’amianto (RGA), il quale, ai sensi dello stesso D.M. deve essere designato dal proprietario di un immobile che presenta manufatti contenenti amianto (MCA), che ha compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i manufatti contenenti amianto;
- si rende necessario procedere con la nomina del Responsabile di cui sopra con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali contenenti amianto per gli edifici comunali, oltre alla redazione del censimento degli edifici di proprietà per la verifica della presenza di MCA nonché alla valutazione dello stato di conservazione dell’amianto presente con la conseguente indicazione delle azioni da intraprendere

Ritenuto di:

- individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023 nella figura dell’arch. Paolo Volpe che possiede i requisiti previsti dall’”Allegato I.2 - Attività del RUP” art. 5 (Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture) del Codice dei Contratti;
- individuare, in applicazione del modello organizzativo adottato dal Comune in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all’art. 7 del D.lgs. n. 36/2023, il seguente responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione: arch. Paolo Volpe;

Ritenuto quindi di dover procedere a incaricare un professionista specializzato nel settore;

Visti:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- l'art. 62 comma 1 del D. lgs. 36/2023 il quale prevede che “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010;
- il parere n. 2196 del 27/07/2023 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere, secondo il quale all'art. 25 del D. lgs 36/2023 “è stato previsto, dal primo gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26”, pertanto anche l'acquisizione di servizi, forniture e lavori per importi inferiori ad € 5.000,00, soggiace alle regole di utilizzo di piattaforme approvvigionamento digitale;
- il comunicato ANAC del 10/01/2024 con il quale nel ribadire il contenuto del parere del MIT di cui sopra poiché “il codice dei contratti pubblici non prevede ipotesi di deroga o di esenzione dall'applicazione delle disposizioni sulla digitalizzazione con riferimento a fattispecie particolari di affidamenti o a determinate soglie di importi”, consente alle Amministrazioni, nelle more di adeguamento ai nuovi sistemi di utilizzo delle piattaforme elettroniche, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024 l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità.

Verificato che alla data della presente determinazione la tipologia dei lavori richiesti:

- non rientra tra le categorie merceologiche di convezioni attive in Consip S.p.A.;
- è presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ma, ai sensi di quanto soprariportato, sino al 30/09/2024 non vige l'obbligo di ricorrere a mercati elettronici;

Appurato che:

- l'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 pertanto, in funzione della fascia di importo del contratto, l'imposta è esente.

Ritenuto pertanto di richiedere un preventivo alla società Prodotto Ambiente Servizi industriali s.r.l. (C.F. e P.IVA: 02509720039), con sede in via Don Minzoni n. 61 a Oleggio (NO), per la prestazione professionale relativa all'incarico di "Responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali contenenti amianto per gli edifici comunali", oltre alla redazione del censimento degli edifici di proprietà per la verifica della presenza di MCA, preventivo acquisito al prot. 2024/0008343 del 21/02/2024, per l'importo complessivo di € 4.000,00 oltre iva 22%, così suddiviso: € 2.500,00 per sopralluoghi, censimento e valutazione amianto, ed € 1.500,00 per incarico di Responsabile Gestione Amianto (RGA) fino al 30.04.2025, oltre iva 22%, che include le seguenti attività:

A. Sopralluoghi, censimento e valutazione amianto

1. redazione del censimento e della mappatura degli edifici di proprietà del Comune di Borgomanero con presenza di Materiali Contenenti Amianto (MCA); tale attività consiste nel sopralluogo con ispezione interna ed esterna dei locali e dei manufatti.
2. redazione di una relazione tecnica riepilogativa dell'esito di tutti i sopralluoghi effettuati e indicazione della presenza/assenza di MCA negli edifici;
3. valutazione dello stato di conservazione dell'amianto mediante:
4. redazione del programma di controllo e manutenzione dei MCA.

B. Incarico di Responsabile Gestione Amianto (RGA)

1. attuazione del suddetto programma con ispezione periodica e monitoraggio dello stato di conservazione dei manufatti in MCA;
2. controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i MCA;
3. gestione dei rapporti con le ASL di riferimento;
4. informazione agli eventuali occupanti dell'edificio sulla presenza di amianto nello stabile, sui rischi potenziali e sui comportamenti da adottare;
5. compilazione della Scheda per la comunicazione della presenza di amianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 30/2008 e invio alla Regione per il Piano Regionale Amianto.

Ritenuto di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. 36/2023, l'incarico per la prestazione professionale relativa all'incarico di "Responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali contenenti amianto per gli edifici comunali", oltre alla redazione del censimento degli edifici di proprietà per la verifica della presenza di MCA, alla società Prodotto Ambiente s.r.l. (C.F. e P.IVA: 02509720039), con sede in via Don Minzoni n. 61 a Oleggio (NO), per l'importo sopra indicato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è la valutazione dello stato di conservazione dell'amianto presente con la conseguente indicazione delle azioni da intraprendere e l'ottemperanza all'art. 4 del D.M. 06/09/1994, che prevede la nomina del Responsabile per la Gestione dell'amianto (RGA) per tutti i soggetti che detengano la proprietà o la gestione di un immobile con presenza di MCA oltre alla cura, manutenzione ed il monitoraggio dei MCA presenti negli immobili, nonché la gestione di eventuali piani di bonifica;
- l'oggetto del contratto è l'incarico del servizio di "Responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali contenenti amianto per gli edifici comunali", oltre alla redazione del censimento degli edifici di proprietà per la verifica della presenza di MCA ;
- l'importo del contratto è pari a € 4.000,00 oltre Iva di legge;
- l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016;
- le clausole ritenute essenziali, sono contenute nell'offerta presentata dalla società Prodotto Ambiente s.r.l. (C.F. e P.IVA: 02509720039) di cui al prot. 2024/0008343 del 21/02/2024 e nella presente determinazione;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del servizio.

Richiamato l'art. 17, comma 2, del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Considerato che:

- ai sensi del comma 6 dell'art. 49 del D. Lgs 36/2023 il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento.

Preso atto che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: B0916CE57A .

Dato atto che:

- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso:

Visto il durc on-line attestante la regolarità contributiva della società aggiudicatrice, acquisito sul portale INAIL con numero protocollo INAIL_41307959 del 14/11/2023 (scadenza 13/03/2024).

Visti inoltre:

- il D. Lgs 36/2023;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Ritenuto di dover provvedere al formale impegno di spesa per il servizio sopra menzionato;

D E T E R M I N A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente, di avviare l'affidamento dell'esecuzione del servizio di "Responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali contenuti amianto per gli edifici comunali",

oltre alla redazione del censimento degli edifici di proprietà per la verifica della presenza di MCA , così come previsto dal Decreto Ministeriale del 6 settembre dal titolo “*Normative e metodologie tecniche di applicazione dell’art. 6, comma 3, e dell’art. 12, comma 2, della Legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell’impiego dell’amianto*”.

2. di affidare l’esecuzione del servizio sopra descritto all’operatore economico Prodotto Ambiente Servizi Industriali s.r.l. (C.F. e P.IVA: 02509720039), con sede in via Don Minzoni n. 61 a Oleggio (NO), nella figura dell’Ing. Massara Roberto che possiede i requisiti professionali di cui alla legge 27/03/1992 n. 257 e D.P.R. 8 agosto 1994;
3. di approvare il preventivo di spesa, di cui al prot. 2024/0008343 del 21/02/2024, per l’importo di € 4.000,00 oltre iva 22%, così suddiviso: € 2.500,00 per sopralluoghi, censimento e valutazione amianto, ed € 1.500,00 per incarico di Responsabile Gestione Amianto (RGA) fino al 30.04.2025, oltre iva 22%;
4. di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all’art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
5. di individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023 nella figura dell’arch. Paolo Volpe che possiede i requisiti previsti dall’”Allegato I.2 - Attività del RUP” art. 5 (Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture) del Codice dei Contratti;
6. di individuare, in applicazione del modello organizzativo adottato dal Comune in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all’art. 7 del D.lgs. 36/2023, il seguente responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione: arch. Paolo Volpe;
7. di precisare che:
 - trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l’operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall’amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;
 - in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;
8. di precisare, ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è la valutazione dello stato di conservazione dell’amianto presente con la conseguente indicazione delle azioni da intraprendere e l’ottemperanza all’art. 4 del D.M. 06/09/1994, che prevede la nomina del Responsabile per la Gestione dell’amianto (RGA) per tutti i soggetti che detengano la proprietà o la gestione di un immobile con presenza di MCA oltre alla cura, manutenzione ed il monitoraggio dei MCA presenti negli immobili, nonché la gestione di eventuali piani di bonifica;

- l'oggetto del contratto è l'incarico del servizio di "Responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali contenenti amianto per gli edifici comunali", oltre alla redazione del censimento degli edifici di proprietà per la verifica della presenza di MCA ;
 - l'importo del contratto è pari a € 4.000,00 oltre Iva di legge;
 - l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016;
 - le clausole ritenute essenziali, sono contenute nell'offerta presentata dalla società Prodotto Ambiente s.r.l. (C.F. e P.IVA: 02509720039) di cui al prot. 2024/0008343 del 21/02/2024 e nella presente determinazione;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del servizio.
9. di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:
- l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto,
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023.
10. di dare atto:
- che, ai sensi dell'art. 120 D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, come modificato dall'art. 204, comma 1, lettera a), D.lgs. n. 50 del 2016, per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il T.A.R. Piemonte (Tribunale Amministrativo Regionale Corso Stati Uniti, 45, 10129 Torino -TO), entro i termini previsti dalla normativa vigente;
 - che il CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza è: B043810D5A;
 - del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso:
11. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.
12. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. 267/2000, la somma necessaria imputando la spesa come indicato nel relativo prospetto riepilogativo;
13. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 - allegato n. 4/2, che la spesa viene imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere.



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Determina 15/SU del 27 FEBBRAIO 2024

Oggetto: SERVIZIO DI "RESPONSABILE CON COMPITI DI CONTROLLO E COORDINAMENTO DI TUTTE LE ATTIVITÀ MANUTENTIVE CHE POSSONO INTERESSARE I MATERIALI CONTENENTI AMIANTO PER GLI EDIFICI COMUNALI". DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B DEL D. LGS 36/2023.

IMPEGNI DI SPESA						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio	Fornitore	Descrizione
2024	9135	2024	197	4.357,14 1.09.01.03.00		INCARICHI TECNICI
	Cod. Siope 1307 CUP CIG					
2025	9135	2025	197	522,86 1.09.01.03.00		INCARICHI TECNICI
	Cod. Siope 1307 CUP CIG B0916CE57A					

COPERTURA FINANZIARIA

Verificata la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria ai sensi degli articoli 147 bis e 183, comma 7, D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, lì 28/02/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

D.ssa Anna Maria Battaini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).